

Mordini segna ancora La FeralpiSalò vola in Coppa

Secondo gol in 4 giorni per il jolly gardesano Poi Liverani si oppone alle occasioni del Lecco

Francesco Doria
f.doria@gioornaledibrescia.it

FeralpiSalò	1
Lecco	0

FERALPISALÒ (4-3-2-1) Liverani 7; Eleuteri 6, Legati 6, Altare 6, Contessa 6; Hergheligi 6, Altobelli 6 (40' st Rinaldi sv), Mordini 6.5 (28' st Scarsella 6); Ceccarelli 6 (15' st Mauri 6), Maiorino 6 (15' st Tirelli 6); Bertoli 6 (15' st Stanco 6). (De Lucia, Zambelli, Giani, Magnino, Travaglino, Pesce, Caracciolo). Allenatore: Sottili.

LECCO (4-2-3-1) Safarikas 6; Vignati 6, Malgrati 6, Procopio 6.5; D'Anna 5.5 (13' st Carissoni 6), Nacci 5.5, Marchesi 5.5 (22' st Bobb 6.5), Samake 6; Negro 6 (35' st Strambelli sv); Fall 5.5 (1' st Chinellato 5.5), Nivokazi 5 (13' st Giudici 5.5). (Pulze, Magonara, Malvestiti, Merli Sala, Capogna, Moleri, Bonsi). Allenatore: D'Agostino.

ARBITRO Maggio di Lodi. 6

RETE pt 10' Mordini.

NOTE Serata piovosa, terreno in discrete condizioni. Spettatori 300 circa. Calci d'angolo 7-3 (5-2) per la FeralpiSalò. Ammoniti: Malgrati e Vignati. Recupero: 0' e 4'.

SALÒ. Un gol di Davide Mordini (il secondo da professionista, quattro giorni dopo quello contro la Triestina) regala alla FeralpiSalò la vittoria di misura sul Lecco e la qualificazione agli ottavi di finale di Coppa Italia di serie C, nei quali affronterà la Pro Patria in una sfida amarcord, otto anni dopo il successo nei play per la promozione in C1.

Rivoluzione. I numerosi e delicati impegni ravvicinati obbligano Sottili a non rischiare lo zoccolo duro della squadra che così bene sta facendo in questa fase del campionato, così in campo va chi ha giocato poco oppure chi, come Legati, deve riprendere da un infortunio. Giocano l'intera partita anche Contessa, che aveva disputato un'ora contro la Triestina, i giovani Eleuteri ed Hergheligi, il centrale Altare ed in pratica anche Altobelli, sostituito solo al 40' della ripresa dopo una partita da regista diligente. In avanti un'ora per Bertoli e trentacinque minuti per il rientrante Stanco.

La prestazione migliore, però, la offre il portiere Liverani. Non perché il Lecco domini la gara, tutt'altro, ma perché i lariani creano comunque qualche buona occasione, trovando però l'estremo difensore verdeblù sempre pronto a chiudere ogni varco.

La gara. L'avvio è salodiano. Dopo un solo minuto Marchesi rischia l'autorete deviando un cross di Maiorino, Safarikas alza in angolo.

Al 10' FeralpiSalò in vantaggio: ottimo anticipo di Altare in difesa dal quale nasce il contropiede salodiano che passa da Bertoli e Maiorino, il cui toc-

co libera Mordini che in corsa mette in rete.

La gara pare mettersi in discesa, ma la squadra salodiana si conferma non ancora al top quando deve chiudere gare che ha in pugno dal punto di vista del gioco. Al 20' ci prova dal limite Hergheligi, blocca Safarikas, mentre un minuto dopo Liverani è decisivo di piede su Negro imbeccato in area da Fall. Al 37' replay dell'azione del gol, ma questa volta la conclusione in corsa di Mordini è sull'esterno della rete.

In avvio di ripresa Sottili non cambia né uomini né assetto, mentre il Lecco pian piano prende campo, anche se il primo tiro è (7') di Maiorino, con Safarikas che blocca a terra in due tempi.

All'8' Liverani devia il destro di Negro dal limite, poi (dopo la punizione di Contessa ed il tiro di Procopio entrambi alle stelle), vede sibillare poco lontano dal palo il gran sinistro di Bobb dal limite.

La grande occasione per il pareggio arriva al 35' sul piede di Chinellato, che sfrutta il lancio da metà campo e l'errore nel piazzamento di Altare, ma Liverani è attento e devia. Il Lecco conclude la gara in avanti e prova anche a portare in area Safarikas sul calcio d'angolo della disperazione, ma il risultato non cambia: la Feralpi vince ed ora si rituffa in campionato. //

L'intervista - **Stefano Sottili**, allenatore

«ORA SOFFRIAMO DA SQUADRA»

«**B**ene così. Abbiamo centrato l'obiettivo, che era passare il turno. Ora concentriamoci per Ravenna, che è un'altra tappa importante del nostro percorso».

Stefano Sottili è soddisfatto per la vittoria sul Lecco. La sua Feralpi non si ferma più: sei vittorie e un pari nelle ultime sette gare. Vincere aiuta a vincere?

«Credo di sì. Sono molto contento per il fatto che siamo riusciti a passare il turno. Nel finale abbiamo rischiato molto e se il Lecco avesse pareggiato, non avrebbe rubato nulla. Per fortuna abbiamo almeno evitato i supplementari, perché non sarebbe stato facile giocare altri trenta minuti».

Qual è l'aspetto più positivo?

«L'aver acquisito questo tipo di mentalità, quella vincente. Non significa per forza andare in dieci nell'area di rigore a cercare il successo. Piuttosto è il soffrire tutti insieme, il rimanere aggrappati ad un risultato che fa la differenza. E vedere i tre attaccanti che vanno a dare una mano dieci metri sotto la metà campo è un segnale davvero importante».



Secondo gol consecutivo. Davide Mordini si ripete dopo la rete alla Triestina e piega il Lecco in Coppa Italia



Coesione. L'esultanza salodiana dopo la rete dell'1-0



Millennial. Mattia Tirelli, al debutto stagionale



Grande intervento. Il portiere Liverani in volo plastico sventa un tentativo del Lecco // FOTO NEWREPORTER



Cosa invece non ha digerito?

«Mi sarebbe piaciuta una gestione diversa del possesso palla, soprattutto quando gli avversari si son messi in campo con il 3-4-3. Avremmo dovuto cercare più spesso il playmaker e uscire più centralmente, non sempre per vie laterali. Dobbiamo migliorare ancora nella lettura delle varie fasi del match. Abbiamo la possibilità di alzare la qualità del gioco e dobbiamo farlo più spesso. Il campo era viscido, non pesante: quindi il nostro gioco non ne ha risentito. Dovevamo solo fare scelte diverse, evitando di puntare su giocate forzate».

La prova di Mordini?

«Molto buona. L'avevo messo in un ruolo non suo, ma è stato bravo ad interpretarlo. Si è inserito bene senza palla, ha avuto qualche difficoltà negli spazi stretti. Sono felice, perché non era scontato che facesse bene. Sono contento anche per la prova degli altri, a partire da Liverani. Questo è un aspetto molto importante, perché la competizione quotidiana alza il livello degli allenamenti e di conseguenze di tutta la squadra». //

ENRICO PASSERINI

Pagelle FeralpiSalò

7 - Luca Liverani

Non è chiamato in causa in molte occasioni, ma quando accade risponde sempre presente. È decisivo due volte su Negro ed una su Chinellato.

6 - Alessandro Eleuteri

Parte bene, poi si limita a tenere la posizione per non rischiare granché e non sprecare troppe energie in vista della sfida di lunedì a Ravenna.

6 - Giorgio Altare

Un piccolo brivido nel corso del primo tempo, uno più grande nella ripresa, poi tanta attenzione. Ed un grande anticipo dal quale nasce l'azione del gol partita.

6 - Elia Legati

Al rientro dopo l'infortunio, guida con esperienza la difesa. Gioca tanti palloni in fase di impostazione, ma non disdegna il rinvio deciso quando serve.

6 - Sergio Contessa

Nel primo tempo è spesso proiettato in avanti. Nella ripresa tiene più la posizione per bloccare le iniziative lecchesi.

6 - Denis Hergheligi

Prestazione diligente per il mediano verdeblù, al quale si può forse chiedere di provare qualche volta la conclusione da fuori, quando ne ha lo spazio.

6 - Daniele Altobelli

Schierato regista, assolve al suo compito con l'attenzione che il ruolo compete, anche se non è il suo naturale. Affaticato, dal 40' st viene rilevato da Michele Rinaldi (sv).

6.5 - Davide Mordini

, che per il resto conferma la crescita sul piano della fiducia e del carattere. Dal 28' st lo rileva un attento Fabio Scarsella (6).

6 - Tommaso Ceccarelli

Il fantasista salodiano è attento in fase di copertura e propositivo quando ha palla. Dal 15' st lo rileva un caparbio Mattia Mauri (6).

6 - Pasquale Maiorino

È suo l'assist per Mordini all'interno di un'ora nella quale va a strappi. Dal 15' st lo rileva Mattia Tirelli (6), alla prima stagionale.

6 - Marco Bertoli

Gioca molto per la squadra facendo valere il fisico. Dal 15' st gli subentra Francesco Stanco (6). // F. D.

Altobelli: «Stiamo bene, andiamo avanti così»

Il dopogara

SALÒ. Nonostante sia stato costretto a scendere in campo nuovamente dal primo minuto, per via dell'emergenza a centrocampo, Daniele Altobelli è stato protagonista di una buona partita.

«Mi fa bene giocare, perché mi aiuta a ritrovare la condizione. Non sono ancora al cento per cento, ma ci stiamo avvicinando. Stasera anche i ragazzi più giovani hanno dimostrato di stare bene, rispondendo nella maniera migliore. È una conferma che stiamo lavorando nel modo giusto. Noi, l'allenatore e la società ci tenevamo a passare il turno. La Coppa Italia è una competizione importante che non dobbiamo assolutamente sottovalutare, anche perché consente di avere qualche privilegio in caso di vit-



leri regista. Daniele Altobelli

toria finale. Veniamo da sei vittorie ed un pareggio nelle ultime sette partite: abbiamo tracciato un percorso importante e non ci vogliamo fermare».

Amareggiato il tecnico del Lecco, Gaetano D'Agostino: «Peccato - dice -, abbiamo avuto un paio di occasioni per pareggiare ma le abbiamo sbagliate. Di fronte avevamo un'ottima squadra, ma siamo comunque riusciti a metterla in difficoltà». // EPAS